

## **COMUNICATO STAMPA**

### **I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI A ROMA**

Dopo le manifestazioni invernali e primaverili che hanno visto migliaia di LSU/LPU sfilare sotto il palazzo delle regioni e del governo, ottenendo che il bacino degli LSU/LPU non fosse "svuotato" secondo le precarie indicazioni del d.to l.vo 81/2000 e, anzi, facendo reintegrare i lavoratori esclusi fino al 31 ottobre del 2000, l'autunno alle porte si presenta pieno di lotte e di contestazioni che dovranno portare al conseguimento prima dell'aprile 2000, definitiva (?) scadenza dei progetti LSU/LPU, all'unica soluzione possibile e fattibile e cioè il riconoscimento del lavoro svolto a nero da anni negli enti della pubblica amministrazione e quindi assunzione a tempo pieno e salario intero con contratto a tempo indeterminato.

Nel frattempo alcune amministrazioni comunali stanno procedendo alle assunzioni. Primi fra tutti il comune di Roma, che in data 18 luglio u.s., ha sottoscritto un protocollo d'intesa per gli sbocchi occupazionali dei 720 LPU del progetto POLIS, che prevede l'inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato all'interno delle aziende del comune di Roma e nel comune stesso, come da sempre richiesto dai sindacati di base e dai lavoratori impegnati; e il comune di Napoli che prevede l'inserimento di 1082 LSU/LPU nella raccolta differenziata, a fronte però di almeno altre 35.000 LSU/LPU nella regione Campania..

Ma dei 130 mila LSU/LPU poco più 6.000 sono riusciti ad andare in pensione mentre neanche 3.000 hanno "trovato lavoro" (si fa per dire) tra cooperative, autoimprenditorialità ed assunzioni presso privati.

Il governo ha intenzione di proseguire con le politiche attive del lavoro immettendo sul "mercato" la stragrande maggioranza dei lavoratori, ponendoli di fronte all'alternativa di accettare qualsiasi offerta lavorativa, anche la più miserevole, o tornare disoccupati totali e scaricando sugli Enti la responsabilità della non prosecuzione delle attività Socialmente Utili.

Il 31 ottobre scadono infatti i primi sei mesi di prosecuzione delle attività e, a tutt'oggi, la possibilità di proroga per ulteriori sei mesi è subordinata alla copertura da parte dell'ente attuatore (compreso il Ministero della Pubblica Istruzione che non ne ha nessuna intenzione!) del 50% del sussidio. Alle regioni si è chiesto l'impegno economico di provvedere alla copertura, ma non si possono escludere posizioni contrarie da parte del Governo e dei sindacati confederali CGIL-CISL-UIL che potrebbero impedire alla Regione il versamento del 50% agli enti locali.

Agli LSU/LPU impegnati nella scuola l'O.M..153/2000, che mette a concorso i posti per la per la III<sup>a</sup> e IV<sup>a</sup> qualifica funzionale e riserva loro il 30% nella sola III<sup>a</sup> q.f. - senza peraltro indicarne le modalità di attuazione-, nega il riconoscimento delle mansioni di supplenza effettivamente svolte per anni. I concorsi sono a base provinciale, come si fa a coprire i posti se gli LSU/LPU dovessero occuparne più del 30%?

Nonostante i lavoratori e i sindacati di base non approvino tale concorso, agli LSU/LPU è consigliato presentare comunque le domande di partecipazione al provveditorato sia per la III<sup>a</sup> che per la IV<sup>a</sup> q.f. Se verranno respinte, sarà l'occasione per farsi riconoscere dal giudice il lavoro svolto e quindi il diritto al punteggio in graduatoria -premesse all'assunzione.

Le carenze di organico relative al personale ATA del Ministero della Pubblica Istruzione sono nell'ordine delle 60.000 unità. Richiedere niente di più che l'assunzione del solo personale necessario al funzionamento delle scuole garantirebbe il lavoro a tutti gli LSU/LPU impegnati nelle scuole (circa 15.000), a tutti i precari delle graduatorie permanenti presso i Provveditorati e ad un buon numero di disoccupati!

La **MANIFESTAZIONE** del 22 settembre a Roma, concentrazione p.zza della Repubblica h.9:30. corteo e presidio a Palazzo Chigi, quindi, tende a rilanciare una forte mobilitazione per sventare il disegno governativo ed imporre

- \* IL RICONOSCIMENTO DELL'EFFETTIVO LAVORO SVOLTO A COPERTURA DELLE CARENZE D'ORGANICO
- \* L'ASSUNZIONE DI TUTTI GLI LSU/LPU NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, A TEMPO E SALARIO PIENO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
- \* LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DOPO IL 31 OTTOBRE COMUNQUE PER TUTTI
- \* IL RECUPERO DEGLI LPU LEGGE 280/97 - PACCHETTO TREU

Hanno organizzato la manifestazione:

**Confederazione COBAS - Sett. LSU/precari/disoccupati (06-78348282); S.In. Cobas - comitati LSU/LPU (0775-853516); USI - Enti locali e scuola (06-70451981); Assemblea Lavoratori "Polis"; Coordinamento LSU/LPU Cosenza; Movimento di Lotta LSU Napoli (0339-2889101); Coordinamento LSU/LPU Toscana (0586-884635)**